

*Tal:* *mel:*

*Talia, e* che sciocca uanità. *Così siamo noi, più, di ingauno guardo d'un bel*

*Melicerta*

ciglio che piace, che il merito d'ottenere un core amante, oh quante udite, oh

*Tal:* quante d'amor perdiamo il frutto per la folle albagia d'esiger tutto *Loca*

pena mi reca il desio di piacer mille diletti non compierei con un solo sos-

piro. Innocenti trastulli m'offron le valli, i monti, il mare, il lido, e del